



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Segretario/Direttore Generale - Dott. Antonio Le Donne

Al Sig. Dirigente del Settore Controllo Amministrativo e Giuridico
delle Società partecipate - D.ssa Patrizia Milisenda

E, p.c. Al Sig. Sindaco c/o Capo di Gabinetto - Dott. Sergio Pollicita

Al Sig. Assessore al Bilancio – Ing. Sergio Marino

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale – Dott. Salvatore Orlando

OGGETTO: sentenza 438/2021 la prima sezione del TAR Brescia – Affidamenti *in house*.

Lo scrivente ritiene segnalare che con la sentenza indicata in oggetto il TAR Brescia conferma che l'affidamento *in house* di un servizio pubblico, segnatamente nel caso esaminato dal Tribunale Amministrativo di quello di Igiene Ambientale, si colloca su un piano subordinato ed eccezionale rispetto all'affidamento tramite procedura di evidenza pubblica.

Conclude il TAR *“Questo significa che quando opta per il regime dell'autoproduzione tramite società partecipata, l'Amministrazione affidante deve dimostrare il fallimento del mercato nel settore di riferimento e deve motivare in ordine ai benefici per la collettività derivanti da tale modello di erogazione del servizio”* contestando altresì, con profili di condivisione, che *“non è nemmeno chiaro quale sia il costo che verrà sostenuto annualmente dal Comune affidante, posto che il contratto di servizio - allegato alla deliberazione consiliare che ha approvato l'affidamento “in house” - stabilisce che il corrispettivo viene determinato, sulla base dell'allegato listino prezzi, in sede di approvazione annuale da parte del Comune del Piano Economico Finanziario (articoli 37 e 38). Inoltre, è previsto che i canoni fissi e i costi a misura possano essere aggiornati nel corso dell'appalto sia in relazione all'andamento dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo, sia in relazione all'aumento del costo di produzione del servizio (articolo 37 del contratto di servizio cit.). Il che, oltre a rendere incerto l'effettivo costo del servizio e la convenienza dell'affidamento “in house”, rende ancor meno significativa la comparazione di cui si è detto al punto 2.3.2 [rectius con il mercato]”*.

Tanto si segnala, per le considerazioni che vorranno essere svolte nel merito dalle SS.LL.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005